



Comune di Villafranca Padovana

Provincia di Padova

COPIA

N. 24 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO
----------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004
----------------	---

Oggi **ventinove** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
DORIO FAUSTO	Presente	FABRIS GIOVANNA	Presente
MURARO ROBERTO	Presente	ZELLA LORIS	Presente
PIVA PAOLO	Presente	SALVO' LUCIANO	Presente
SCARABOTTOLO SANDRA	Presente	PINTON RITA	Presente
FRISO ANNA-GIULIA	Presente	ARCARO RENATO	Presente
VOLEBOLE ILENIA	Assente	CHINELLATO MARIO	Presente
SACCHETTO LUCA	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE PERUZZO ROBERTO**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, **DORIO FAUSTO** nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SACCHETTO LUCA
ZELLA LORIS
CHINELLATO MARIO

OGGETTO	ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, ai commi 2 e 4:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

PREMESSO CHE:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 29.04.2013 è stato approvato lo schema di atto disciplinante l'intesa tra l'Amministrazione Comunale e soggetti privati proponenti, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, per l'eventuale conclusione di accordi da assumere nella pianificazione urbanistica;

il P.A.T. del Comune di Villafranca Padovana è stato approvato con conferenza dei servizi in data 31/10/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 200 del 11/11/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 102 del 29/11/2013);

dopo l'approvazione del P.A.T., si è reso necessario approvare una prima variante al P.I. vigente (il PRG che, all'approvazione del P.A.T. diventa il primo P.I. per le parti non in contrasto con il PAT) per adeguare tale strumento ai disposti del P.A.T., e fissare le regole per l'uso della perequazione e per gli Accordi Pubblico-Privato, demandando le trasformazioni urbanistiche che saranno attuate con le nuove regole a successive varianti distinte;

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 133 del 11.11.2014 è stato adottato il Piano delle Acque;

Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 04 del 30.01.2014 e n. 18 del 22.07.2014 è stato, rispettivamente, adottato ed approvato il Piano degli Interventi – adeguamento del PRG vigente ai disposti del piano di assetto del territorio;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 27.04.2021 è stato approvato l'indirizzo di predisporre gli atti per la realizzazione del nuovo impianto sportivo in località Ronchi di Campanile;

Tutto ciò premesso;

CONSIDERATO altresì che nell'ambito degli obiettivi programmatici contenuti nel Documento Unico di Programmazione – DUP del bilancio 2021, l'Amministrazione comunale ha inserito il potenziamento della impiantistica sportiva, ragion per cui è stato posto in approvazione consiliare

l'alienazione, nel triennio 2021-2023, del campo sportivo di Ronchi di Campanile, in quanto obsoleto e non agevolmente fruibile o dotato di moderni servizi, catastalmente censito al Fg. 21 Mapp. 108-109-123-338 (proposta delibera CC n. 22/2021) al fine di realizzare un nuovo impianto sportivo in località di Ronchi di Campanile conforme alle disposizioni CONI;

PRESO ATTO che l'incarico di progettazione della variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi e coordinazione del relativo gruppo di lavoro è stato conferito al Dott. Antonio Buggin, come da determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 194 del 24.11.2020;

VISTA la "Relazione con estratti cartografici" della variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi redatta dal professionista incaricato Dott. Antonio Buggin agli atti di questo Ente;

VISTA la L.R. 11/2004 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 comma 1 T.U.E.L.

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati;

DELIBERA

1. di adottare la variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, redatta dal professionista incaricato Dott. Antonio Buggin e dall'Ufficio Tecnico Comunale, composta dai seguenti elaborati agli atti di questo Ente:
 - Relazione con estratti cartografici;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, il deposito della variante n. 10 al P.I. adottata presso la sede del Comune di Villafranca Padovana, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio, mediante manifesti nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna;
3. di dare atto che, sempre ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, decorso il periodo di deposito di cui al punto 2), chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;
4. di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della L.R. 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà il Piano, esprimendosi contestualmente sulle osservazioni pervenute;
5. di dare pertanto mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, per riconoscere al provvedimento efficacia e validità, di sottoscrivere gli accordi in questione al fine del recepimento degli stessi nella variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 TUEL.

Sindaco DORIO Fausto: Per l'argomento successivo, propongo di anticipare il punto n. 6), in virtù della presenza del relatore della Variante, dott. Antonio Buggin. A seguito della concorde approvazione, a maggioranza dei presenti, astenuto cons. Salvò, do la parola al dott. Buggin. Prima richiamo l'attenzione al fatto che la delibera prevede l'obbligo di astensione di cui all'articolo 78 TUEL D.Lgs. 267/2000, per eventuali interessati. Nell'ambito degli obiettivi programmatici nel nostro documento di programmazione, l'Amministrazione comunale ha inserito il potenziamento dell'impiantistica sportiva, nel momento in cui è stato posto in approvazione consigliare il Programma OO.PP. 2021-2023, del campo sportivo di Ronchi, in quanto obsoleto e non dotato di moderni servizi. Catastalmente censito nel fg. 21 mappale 108, 109, 323, 328. Pertanto si propone, al fine di poter realizzare un nuovo campo sportivo nella località di Ronchi di Campanile, la modifica che variamo attualmente.

Dott. BUGGIN Antonio: Buonasera. Come ha spiegato il Sindaco, la variante è sostanzialmente il prosieguo del piano delle alienazioni, in cui, a seguito di una proposta di rivedere la destinazione sportiva, sono stati alienati i mappali dell'area a verde pubblico della Zona Produttiva di Ronchi, in Via Dell'Artigianato, e conseguentemente si è mirato al massimo del beneficio pubblico con il cambio di destinazione d'uso in modo da poter aver il massimo del valore economico conseguente per l'area. La variante pertanto consiste nel cambio di destinazione d'uso da verde pubblico a zona produttiva, per poi conseguire l'individuazione e la messa in opera della nuova dotazione sportiva. Nel fare questo, la variante ha anche fatto una ricostruzione di quella che è la dotazione dei servizi degli standard della Zona Artigianale, che è stata la prima a sorgere a Villafranca Padovana, che si è formata in più periodi nei quali erano vigenti norme di leggi urbanistiche che davano altre quantità di standard. Noi oggi abbiamo pensato che complessivamente l'area produttiva fornisce gli idonei standard per le zone che vengono formate. Per cui il 10 % della superficie dell'area deve avere l'equivalente delle aree a standard, a verde, a parcheggio, di interesse comune, per piste ciclabili, per mitigazione idraulica e bacini di laminazione. Abbiamo fatto una analisi dettagliata ed abbiamo visto che ancorché venga destinata l'area del ex campo sportivo, la dotazione complessiva di standard dell'area produttiva è ancora superiore a quelli che sono i limiti di legge per le nuove aree. Una area che storicamente è più datata, che aveva anche comunque una quantità urbana di standard superiore all'allora minimo 10 %. La variante sostanzialmente consiste nella verifica degli standard e dello scambio d'uso da verde a produttivo, cambiando la destinazione. L'intervento dovrà avvenire con idoneo strumento urbanistico PUA e con permesso urbanistico condizionato, che stabilirà poi le dotazioni in funzione di come viene organizzata la zona, che in generale è già dotata di infrastrutture primarie (acqua, gas, illuminazione pubblica, ecc.).

Cons. SALVO' Luciano: Soltanto una curiosità, che non riguarda tanto l'intervento urbanistico in sé, nel senso che devo ringraziare il dott. Buggin per il suo intervento. Nel senso che leggo la delibera e non ne capisco esattamente il significato. Perché cercando le cartografie, non le ho trovate. Adesso so che non ci possono essere le cartografie, nel senso che questa delibera, anche se urbanisticamente ha un senso compiuto, politicamente è monca. È monca per il fatto che è vero che l'urbanista vede una area verde, ha anche l'impianto di irrigazione da qualche parte, quindi è verde. Però non dimentichiamo che sopra questa area verde insiste una struttura sportiva, un campo da calcio. Che per quanto vecchio, datato, sfruttato, con degli spogliatoi magari non adatti ai tempi che stiamo vivendo, comunque esiste, c'è. E credo che fino a poco tempo fa era in attività. Nel momento in cui ovviamente si va a fare una variante urbanistica immaginando di monetizzarla per altri fini e quindi di metterla in vendita, immagino ci sia già una alternativa individuata e ben precisa per collocare quella struttura, se viene spostato da

un'altra parte. E quindi, siccome questo è un intervento specifico individuato, immagino e mi aspetto che venga anche detto in questo consiglio comunale testualmente, dove e come eventualmente si intende intervenire per portare questo campo da calcio che in fieri è destinato a sparire da lì, in una altra parte. E quindi, dove eventualmente possa essere collocato? È una scelta di carattere politico: se si sposta una cosa, immagino di dover suggerire di dire, disegnare, dove eventualmente questa cosa dovrebbe essere collocato.

Sindaco DORIO Fausto: Rispondo subito. Dopo nel punto 4) dell'OdG ci sarà una ulteriore focalizzazione sul quesito che lei ha detto adesso. Però spiego comunque in sintesi le procedure successive. Posto ovviamente la votazione di questa Variante nel Piano degli Interventi, si innescano i meccanismi che servono per fare tutte le altre azioni consequenziali. Dalla manifestazione di interesse alla cessione, anche se abbiamo già una disponibilità di interesse da parte di alcuni soggetti, per la nuova opera. Però per correttezza dobbiamo manifestare l'interesse in tutto il territorio della frazione di Ronchi. Il nuovo campo sportivo sarà fatto all'interno del centro abitato della frazione. Per creare la vivibilità intorno al campo, ma soprattutto per dare un senso di comunità. Adesso la è isolato, adesso a parte i genitori dei ragazzi che ci giocano, non c'è curiosità, non ci sono i vecchi e gli anziani che vanno a vedere la partita. Vogliamo far ritornare a vivere il campo come parte integrante della socialità della frazione di Ronchi. Quindi ci sarà la manifestazione di interesse, ci sarà la valutazione del campo da acquisire, e dopodiché si inizierà a fare il campo. Tenga presente che l'Amministrazione comunale in virtù di questa tempistica prettamente amministrativa, ha già condiviso con tutte le società sportive che hanno visto il progetto del nuovo campo. Anche se non abbiamo individuato con certezza la zona. Sanno che dovranno gestire almeno una stagionalità, spero la prossima, utilizzando i campi di coloro che gli danno la disponibilità ad usarli.

Cons. ARCAR Renato: Una domanda: ho sentito dire che è stata alienata l'area. Volevo solo sapere se è stata alienata, con l'impegno di cambiare la destinazione?

Sindaco DORIO Fausto: Forse ha perso una puntata. Nel consiglio comunale precedente questa zona è stata messa nel piano delle alienazioni. Adesso si cambia la destinazione d'uso proprio per poterla vendere. Al momento non è stata venduta, ma è inserito nel piano delle alienazioni. È chiaro che nessun imprenditore compra un campo da calcio, di qui il cambio di destinazione.

Cons. SALVO' Luciano: Cerco di riassumere. Si fa il cambio di destinazione e ci sarà una gara per la cessione. Al migliore offerente. Contestualmente, ci sarà una gara, un bando per l'acquisizione della nuova area dove fare ricadere il campo di calci. Che è già in fase di progettazione. Il progetto l'hanno visto le società sportive, ma non l'ha ancora visto il consiglio comunale.

Sindaco DORIO Fausto: Le società sportive hanno visto come verrà fatto il campo nuovo, che però dipende da dove verrà piazzato. È in progetto.

Cons. SALVO' Luciano: Stavo riassumendo proprio questo. C'è un progetto, che è stato visto con le società sportive, e che non è ancora stato calato, nel senso che non c'è il terreno dove farlo. Diciamo che il progetto è a un metro da terra. Immagino che si faccia una gara anche lì. Qualcuno dovrà offrire il terreno, se non è ancora individuato.

Sindaco DORIO Fausto: La manifestazione di interessi ha questo scopo. Chi è disponibile a cedere il terreno agricolo, per la realizzazione del campo. Ovviamente al costo di terreno agricolo.

Cons. SALVO' Luciano: Ovviamente ci sarà qualcuno disponibile a cedere il terreno agricolo. E se, questa disponibilità, passa per via San Giacomo, piuttosto che per via De Gasperi, piuttosto che per via Lissaro, ci sarà una idea dell'amministrazione comunale dove andare a collocare un campo di calcio, visto che, cerco di interpretare il ragionamento fatto dal Sindaco, l'intenzione è quella di collocare questa struttura nel tessuto urbano, visto che deve essere, anche se soltanto visivamente, goduto un po' da tutti i cittadini? Quindi la manifestazione di interesse diventa una procedura formale, che avrà in nuce un indirizzo ben preciso? Perché non è la stessa cosa, e non è irrilevante, se alla fine di via Balla, o ai confini di Taggì di Sopra o di Sotto, la manifestazione di interesse che emerge, piuttosto che in via Ronchi, a tergo del cimitero, butto lì una ipotesi a caso. Quindi una idea dell'Amministrazione ci sarà?

Sindaco DORIO Fausto: Certo che c'è. Ma come ho premesso precedentemente, l'idea è di vendere per comperare senza che la frazione sia divisa come oggi. È inutile andare in fondo di via Balla, perché otterrei un campo da calcio uguale identico a quello esistente, dove non è praticato e non è praticabile.

Cons. CHINELLATO Mario: Sindaco, nel momento in cui lei avesse due proposte, di cui quella più disagiata è anche la migliore, come fai a decidere quale? In virtù di quale criterio?

Sindaco DORIO Fausto: In virtù della scelta politica che metteremo nella manifestazione di interesse. Ovviamente daremo delle indicazioni nella manifestazione di interesse: la vicinanza al centro storico, la vicinanza alla chiesa, ecc. Le macchie di leopardo sono già individuate, è illogico dire di no. Dopo tra le macchie di leopardo, vedremo tra chi è disponibile a cedere. Passiamo alla votazione?

Cons. CHINELLATO Mario: Dichiarazione di voto contrario. Io voto contro perché la scelta, in presenza di un comune che ha solo campi di calcio, di spostarne uno, ma questo è legato anche alla discussione che si farà al punto 4 ed anche al punto 5 collegato, non mi trova d'accordo. Il mio voto è certamente contrario su questa iniziativa. Poi ulteriormente confermata, perché come dire se si conoscono gli indirizzi per la scelta, sostanzialmente l'individuazione è già predeterminata. Considerazione che in quanto amministrazione ritengo fondamentale. Assolutamente sono contrario, sia nel merito che nella procedura. Anche se possono essere introdotti parametri oggettivi. Ma anche come investimento per la socialità.

Cons. SALVO' Luciano: Anch'io voto contrario su questa ipotesi, perché prima dello spostamento di un campo da calcio o dell'avvio della procedura, avrebbe dovuto individuare una soluzione che in questo momento mi pare abbastanza aleatoria, o se c'è è nella memoria di qualcuno, ma non di tutto il consiglio comunale.

Sindaco DORIO Fausto: Dichiarazione di voto della maggioranza. In virtù del fatto che dalla vendita del terreno del campo ci sarà un ritorno economico per le casse comunali. Soprattutto anche per il fatto che il nuovo campo sarà servito da irrigazione, sarà servito da sotto servizi, sarà servito da spogliatoi energeticamente più aggiornati, siamo convinti che è la strada giusta, condividendola con coloro che utilizzano il campo. Pertanto votiamo a favore della Variante proposta. Se nessun altro consigliere interviene, pongo in votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Su 12 Consiglieri presenti e 12 Consiglieri votanti;
Con n. 8 voti favorevoli resi per alzata di mano (Gruppo Villafranca Padovana Dorio Sindaco);
Con n. 4 voti contrari resi per alzata di mano: (Gruppi Vivi Villafranca e Per Villafranca Domani).*

DELIBERA

Di approvare la su esposta proposta di deliberazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza,
ai sensi del 4^a comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000,

*Su 12 Consiglieri presenti e 12 Consiglieri votanti;
Con n. 8 voti favorevoli resi per alzata di mano (Gruppo Villafranca Padovana Dorio Sindaco);
Con n. 4 voti contrari resi per alzata di mano: (Gruppi Vivi Villafranca e Per Villafranca Domani).*

DELIBERA

Di attribuire al presente provvedimento carattere di eseguibilità immediata.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 29 del 15-06-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 15-06-21

Il Responsabile del servizio
F.to Franchin Pierluigi

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 29-06-2021

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 20-07-2021 fino al 04-08-2021 con numero di registrazione 660.

VILLAFRANCA PADOVANA li 20-
07-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 29-06-2021

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

VILLAFRANCA PADOVANA li 20-
07-2021

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
